



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale - Lazio

Istituto Comprensivo «PRINCIPE AMEDEO»

CF:90027990598 ✉ Itic82300d@istruzione.it - 📧 Itic82300d@pec.istruzione.it

Via Calegna, 20 - Gaeta (LT) – 04024 - tel.: 0771471392 fax: 0771471392

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ARTICOLAZIONE DEGLI ORARI DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA

1. Gli alunni possono accedere nell'Istituto dall'entrata principale alle ore 8,15.
2. Al termine delle lezioni alle ore 14:15 usciranno per prime le classi del Secondo Piano, successivamente quelle del Primo Piano e del Pian Terreno.
3. Gli alunni saranno accompagnati dai docenti fino all'uscita ed i genitori degli alunni, che non usufruiscono del trasporto scolastico, sono invitati ad essere puntuali.
4. L'accesso ai bagni sarà consentito durante le ore di lezione per un massimo di due maschi e due femmine per Piano. I collaboratori avranno cura di verificare che non ci siano più alunni di quanto consentito, invitando chi in esubero a rientrare in classe e tornare successivamente.
5. Gli intervalli della scuola secondaria di 1° grado avverranno dalle 10,05 alle 10,15 e dalle 12,05 alle 12,15, ognuno nelle proprie classi.
6. Per gli alunni che, all'uscita da scuola, non vengono prelevati dai genitori e che raggiungono la propria abitazione autonomamente, si richiede una autorizzazione sottoscritta dai genitori o chi ne fa le veci, secondo il modello predisposto dalla segreteria.

VIGILANZA E SICUREZZA DEGLI ALUNNI

7. La vigilanza degli alunni è affidata ai docenti ed al personale ATA, secondo le proprie competenze.
8. Non è consentito accompagnare il proprio figlio nell'aula; gli alunni in ritardo saranno accompagnati in classe dal personale ausiliario.
9. Gli alunni entrano nell'edificio all'ora stabilita e saranno attesi in classe dai docenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. L'ingresso degli alunni sarà disciplinato dai collaboratori scolastici posizionati secondo quanto stabilito dagli ordini di servizio.
10. Gli alunni non possono sostare nei cortili dei vari plessi né prima dell'orario delle lezioni né al termine di esse.
11. I genitori non possono ASSOLUTAMENTE sostare nell'atrio per conversare con i docenti, poiché quest'ultimi devono assicurare la giusta sorveglianza agli alunni in ingresso o in uscita.
12. I collaboratori scolastici non possono accettare durante l'orario scolastico merende, quaderni o altro materiale scolastico da distribuire nelle varie classi, poiché l'ingresso o le altre zone di servizio della scuola possono essere occupate SOLO da personale scolastico in servizio. I collaboratori scolastici devono garantire la vigilanza dei piani affidati.
13. Gli alunni non possono introdurre nell'edificio oggetti o materiali diversi da quelli necessari per le lezioni o, comunque, per il lavoro scolastico. È proibito organizzare festicciole con l'introduzione di cibi e bevande gassate ed energizzanti.
14. È vietata la distribuzione di volantini o di altro materiale propagandistico all'interno dell'edificio se non autorizzato dalla Dirigente.

15. Durante l'orario di lezione non è consentito l'ingresso e l'accesso ai locali della scuola a persone estranee, ivi compresi i familiari degli alunni, salvo che debbano conferire con il Dirigente Scolastico o con i docenti, previo appuntamento o per casi di emergenza.
16. Gli incontri istituzionali con i docenti sono calendarizzati e pubblicati sul Registro Elettronico e sul SITO. Altri incontri possono avvenire dopo comunicazione di convocazione del docente o richiesta scritta del genitore sul diario previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
17. La vigilanza durante l'intervallo spetta al docente dell'ora precedente che rimarrà nell'aula per sorvegliare gli alunni. Il personale ATA deve trovarsi nei corridoi per garantire la vigilanza negli ambienti a lui assegnati e segnalare eventuali comportamenti scorretti.
18. In caso di assenza di un docente sarà reperito un altro docente per la copertura della classe.
19. Le stesse norme saranno osservate anche durante le ore di prolungamento delle attività pomeridiane.
20. Eventuali uscite anticipate, nei giorni di mensa, devono avvenire 15 minuti prima delle 14.15, per non creare criticità all'organizzazione della pulizia e del servizio mensa e alla sorveglianza della classe per i docenti.
21. Il personale ATA è responsabile della vigilanza degli alunni in tutte le zone di servizio, nei corridoi, nei bagni e nelle aule, nel caso in cui la classe gli venga affidata dall'insegnante che debba allontanarsi momentaneamente per esigenze personali.

USCITA ANTICIPATA

22. L'uscita anticipata è ammessa solo se adeguatamente motivata e previa richiesta scritta da parte dei genitori su apposito modello. Le uscite anticipate non possono avvenire negli ultimi 15 minuti di lezione antimeridiana e pomeridiana.
23. L'alunno sarà affidato esclusivamente al genitore o alla persona dallo stesso delegata per iscritto.
24. La delega per l'uscita del minore va consegnata a mano presso la Segreteria o tramite PEC.

RITARDI

25. Eventuali ritardi vanno giustificati per iscritto dai genitori, tramite registro elettronico e permesso cartaceo.
26. In caso di ritardi occasionali gli alunni dovranno essere giustificati con permesso firmato dai genitori (se impossibile all'ingresso, anche all'uscita o il giorno dopo previa controllo telefonico).
27. Dopo dieci ritardi sarà effettuata una segnalazione al Dirigente per il seguito di competenza.

NOTE DISCIPLINARI

28. Il docente è tenuto ad evidenziare le note disciplinari sul registro di classe con motivazione.
29. Il docente, a fine lezione e/o durante, se l'evenienza lo richiede, potrà informare il Dirigente Scolastico dell'ammonizione inflitta.

ASSENZE DEGLI ALUNNI

30. L'assenza superiore a cinque giorni non va giustificata con certificato medico, poiché con la nota del 7 novembre 2018 il Ministero dell'Istruzione ha previsto l'abolizione del certificato medico scolastico, tranne nei casi di profilassi prevista a livello nazionale e internazionale "per esigenze di sanità pubblica".
31. Eventuali assenze, dovute a motivi diversi, dovranno essere comunicate con dichiarazione scritta dei genitori, attestante che tali assenze non siano state causate da malattie.

REGOLAMENTO MENSA

- Per la secondaria il servizio mensa è organizzato dalle 14.15 alle 14.35 nei giorni di martedì e giovedì per gli alunni con rientro pomeridiano.
32. L'insegnante della 6^a ora di lezione, provvede, negli ultimi 10 minuti, che gli alunni

usufruiscano dei servizi per ottemperare alle sane norme igieniche (lavarsi le mani), prima di consumare il pasto.

33. Al suono della campanella il docente della 6^a ora affida la classe al docente responsabile della mensa.
34. Ciascun insegnante ha cura di controllare che il momento del pasto si svolga correttamente.
35. Durante il pasto, gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto, controllando il tono di voce ed evitando ASSOLUTAMENTE di alzarsi e chiacchierare da un tavolo all'altro.
36. Quando TUTTI GLI ALUNNI hanno terminato di mangiare, il docente controllerà che non vengano abbandonati residui di cibo.
37. NON È CONSENTITO PER NESSUN MOTIVO AGLI ALUNNI DI USARE I SERVIZI O ANDARE IN GIRO per l'istituto durante la consumazione del pasto.

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

38. Gli alunni dovranno tenere sempre un comportamento corretto e consono all'ambiente scolastico, soprattutto durante l'entrata e l'uscita, il cambio dell'ora e l'intervallo.
39. Gli alunni non possono utilizzare le scale di sicurezza per entrare ed uscire dalla scuola.
40. Le suppellettili scolastiche (banchi, sedie, armadi, materiale informatico . . .) vanno rispettate; i responsabili di eventuali danni dovranno risarcirli.
41. L'intervallo si svolge (salvo disposizioni dettate da motivi di opportunità o sicurezza) nelle aule sotto la sorveglianza dei docenti e del personale ATA dislocato in punti strategici: gli alunni lo effettueranno in maniera ordinata, evitando schiamazzi, spintoni e tutto quanto possa essere ritenuto pericoloso per l'incolumità fisica di sé stessi e dei propri compagni.
42. Le uscite per andare nei bagni sono disciplinate dagli insegnanti. Gli alunni non possono uscire in orario diverso dall'intervallo, a meno che non intervengano particolari motivi.
43. Gli alunni non possono introdurre nell'edificio oggetti o materiali diversi da quelli necessari per le lezioni o, comunque, per il lavoro scolastico.
44. Divieto assoluto di lanciare qualsiasi tipo di oggetto all'interno delle aule e dalle finestre.
45. Gli alunni sono pregati di controllare prima dell'ingresso a scuola (la sera o la mattina) che il contenuto dello zaino sia completo, in quanto sussidi, merende o materiali dimenticati a casa non possono essere consegnati durante le ore di lezione.
46. Gli alunni non possono portare a scuola giochi, carte da gioco, videogames. I cellulari vanno spenti e custoditi nell'armadietto di classe; i ragazzi, sorpresi ad usarli, dovranno consegnarli all'insegnante, che provvederà a farli ritirare dai genitori e saranno sanzionati.
47. Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate dal genitore o da chi esercita la tutela tramite registro elettronico; l'insegnante della prima ora provvederà al controllo delle giustifiche.
48. Durante le ore di Scienze Motorie:
 1. la classe dovrà spostarsi accompagnata dall'insegnante;
 2. nel tragitto dall'aula allo spazio esterno e alla palestra, gli alunni dovranno camminare in fila per due senza alzare la voce per non disturbare le lezioni;
 3. è necessario che lo studente indossi la tuta e le scarpe da ginnastica idonee allo svolgimento della lezione;
 4. è importante ascoltare le indicazioni dell'insegnante e prendere gli attrezzi solo dopo aver chiesto e ottenuto il permesso;
 5. togliere orecchini, ciondoli, collane e non lasciare soldi incustoditi (SI RICORDA che gli insegnanti non sono responsabili della custodia di tali oggetti e non rispondono di eventuali danni, furti e smarrimenti);
 6. non gettare carte ed oggetti vari per terra.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

L'I.C. adotta il seguente regolamento di disciplina. Il suddetto ha il carattere vincolante per tutti i soggetti coinvolti.

Consapevoli che la Scuola è una comunità di cui ciascuno è membro con l'obbligo di portare il

proprio contributo con il suo corretto funzionamento, si sono definiti i seguenti criteri in ordine a

1. diritti irrinunciabili di ogni alunno il cui comportamento dia adito a sanzioni disciplinari
2. violazioni e loro sanzioni.

VIOLAZIONI E SANZIONI

Premessa

La sanzione non si configura come un momento che interrompa il processo di formazione dell'alunno e non può quindi mai ledere la dignità della persona.

Ciò presuppone che chi la stabilisce e la attua sia convinto di poter aiutare l'alunno ad utilizzare anche un errore come occasione di crescita.

In questo spirito l'istituto privilegia tra le varie possibili sanzioni lo svolgimento di attività specificamente rivolte allo sviluppo socio-affettivo degli alunni, che si renderanno responsabili di comportamenti scorretti.

1. la responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere prima chiamato ad esporre le proprie ragioni.
2. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione, quando questa sia manifestata correttamente e non lesiva dell'altrui personalità.

Regolamento di disciplina per gli alunni della scuola secondaria di I grado

Le Sanzioni comportanti l'allontanamento dalla Comunità scolastica sono riservate:

1. Per un periodo inferiore a 15 gg al Consiglio di Classe
2. Per un periodo superiore a 15 gg, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, al Consiglio d'Istituto.

Come previsto dal DPR 21 – 11 – 07 n° 235 art. 5, contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro 15 gg dalla loro comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola. La sanzione potrà essere comminata previo ascolto dell'alunno. Il tipo di violazione e la sanzione disciplinare adottata saranno registrati nel fascicolo personale dell'allievo. La famiglia sarà costantemente informata su quanto su esplicitato e invitata a discutere sugli accadimenti, nell'intento di creare un fronte comune e condiviso, ai fini formativi.

TIPO DI VIOLAZIONE	
•Non avere cura della propria persona	A/B
•Fare uso di abiti non decorosi	A/B
•Portare a scuola oggetti estranei alle attività scolastiche (telefonini, videogame, lettore mp3, ecc.)	A/B/C
•Presentarsi a scuola in ritardo senza valida motivazione	A/B
•Uscire dall'aula senza valida motivazione	A/B
•Intrattenersi senza motivo fuori dall'aula, durante le ore di lezione	A/B
•Danneggiare ambienti o arredi scolastici	A/B/D
•Disturbare il lavoro scolastico dei compagni	A/B/E/F

SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE AD APPLICARE LA SANZIONE
A - Ammonizione personale in classe e in privato (verbale e/ scritta).	<p>Per le sanzioni: A / B / C / D / E / F IL DOCENTE (nel caso di comportamenti rilevanti, il docente può anche informare immediatamente il Dirigente Scolastico)</p>
B - Notifica ai genitori tramite diario qualora il docente ne ravvisi la necessità.	
C - Ritiro temporaneo dell'oggetto non consentito e, previo avviso, riconsegna ai genitori.	
D - Riparare il danno materiale compiuto o riacquistare il materiale danneggiato.	
E - L'alunno preparerà un argomento da presentare alla classe.	
F - Convocazione dei genitori.	
G - Non partecipare ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche a seconda del numero e della gravità delle annotazioni: • esclusione dalle uscite didattiche sul territorio da 1 a 2 annotazioni, a seconda della gravità; • esclusione dalle gite con 3 annotazioni o anche 1 ritenuta particolarmente grave.	<p>Per le sanzioni: F / G / H / I / L / M / N / O IL CONSIGLIO DI CLASSE (Predisposto e presieduto dal Dirigente Scolastico)</p>
H - Sospensione dall'attività scolastica con o senza obbligo di frequenza per un periodo inferiore a 15 gg. (Qualora durante il periodo di sospensione con obbligo di frequenza l'alunno non venga a scuola, anche in presenza di certificato medico, la sospensione viene differita per il numero di giorni corrispondente ad altro periodo).	
	<p>Per le sanzioni: L / M / N / O CONSIGLIO D'ISTITUTO e formalizzazione del DIRIGENTE SCOLASTICO</p>

• Mancare di rispetto ai compagni	A/B/E /F
• Mancare di rispetto all'insegnante e ad altri operatori scolastici	F/G/H
• Tenere comportamenti rilevanti anche sul piano penale che possono comportare pericolo certo per l'incolumità fisica e che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale)	H/I/L /M

I - Allontanamento dalla comunità scolastica per 15 gg con o senza obbligo di frequenza.	
L - Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 gg con o senza obbligo di frequenza.	
M - Richiesta di intervento dei servizi competenti.	
N - Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico.	
O - Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato:	

SCUOLA PRIMARIA

ARTICOLAZIONE DEGLI ORARI DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA

1. Gli alunni possono accedere negli atri degli edifici scolastici secondo la Schermata Entrata-Uscita pubblicata sul sito della scuola, dove gli insegnanti assicurano l'accoglienza e la vigilanza fino all'inizio delle lezioni.
2. Per gli alunni della scuola Primaria che, all'uscita da scuola, non vengono prelevati dai genitori e che raggiungono la propria abitazione autonomamente, si richiede un'autorizzazione sottoscritta dai genitori o chi ne fa le veci, secondo il modello predisposto dalla segreteria.
3. Al termine delle lezioni gli alunni saranno accompagnati dai docenti fino all'uscita ed i genitori degli alunni, che non usufruiscono del trasporto scolastico, sono invitati ad essere puntuali.
4. L'intervallo della scuola primaria Don Bosco/Mazzini avrà una durata di 15 minuti: plesso Don Bosco dalle 10:30 alle 10:45, plesso Mazzini dalle ore 10:15 alle ore 10:30. Per le classi quarte e quinte di entrambi i plessi il lunedì e il mercoledì, per prolungamento dell'orario di lezione antimeridiano, è prevista una seconda ricreazione dalle ore 12:15 alle ore 12:30.

VIGILANZA E SICUREZZA DEGLI ALUNNI

5. La vigilanza degli alunni è affidata ai docenti ed al personale ATA, secondo le proprie competenze.
6. Non è consentito accompagnare il proprio figlio nell'aula; gli alunni in ritardo saranno accompagnati in classe dal personale ausiliario.
7. L'ingresso degli alunni sarà disciplinato dai collaboratori scolastici secondo quanto stabilito dagli ordini di servizio. In caso di pioggia, gli alunni possono essere accompagnati e prelevati all'ingresso principale.
8. Gli alunni entrano nell'edificio all'ora stabilita e saranno attesi in classe dai docenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
9. Gli alunni non possono sostare nei cortili dei vari plessi né prima dell'orario delle lezioni né al termine di esse.
10. I genitori non possono sostare nell'atrio per conversare con i docenti, poiché quest'ultimi devono assicurare la giusta sorveglianza agli alunni.
11. I collaboratori scolastici non possono accettare durante l'orario scolastico merende, quaderni o altro materiale scolastico da distribuire nelle varie classi, salvo casi eccezionali, poiché l'ingresso o le altre zone di servizio della scuola rimarrebbero incustodite. I collaboratori scolastici devono garantire la vigilanza dei piani affidati.
12. Gli alunni non possono introdurre nell'edificio oggetti o materiali diversi da quelli necessari per le lezioni o, comunque, per il lavoro scolastico. È proibito organizzare festiciole con l'introduzione di cibi e bevande gassate ed energizzanti.
13. È vietata la distribuzione di volantini o di altro materiale propagandistico all'interno dell'edificio se non autorizzato dalla Dirigente.
14. Durante l'orario di lezione non è consentito l'ingresso e l'accesso ai locali della scuola a persone estranee, ivi compresi i familiari degli alunni.
15. Per conferire con il Dirigente Scolastico è necessario prendere appuntamento con la DSGA, tramite mail.

16. Per conferire con i docenti è necessario chiedere l'appuntamento, tramite mail, motivando la richiesta di colloquio al Dirigente Scolastico che deve autorizzare l'incontro.
17. Per la scuola Primaria, gli incontri con i familiari verranno effettuati durante le ore di programmazione. Gli incontri istituzionali con i docenti sono calendarizzati e pubblicati sul Registro Elettronico e sul sito.
18. La vigilanza durante l'intervallo spetta al docente dell'ora precedente che rimarrà nell'aula per sorvegliare gli alunni. Il personale ATA deve trovarsi nei corridoi per garantire la vigilanza negli ambienti a lui assegnati e segnalare eventuali comportamenti scorretti.
19. In mancanza di copertura nelle classi per assenza dei docenti, per cui non sia possibile provvedere tempestivamente alla nomina del docente supplente e in assenza di ulteriori risorse organiche, gli alunni verranno divisi. Sarà cura del collaboratore scolastico smistare gli alunni nelle altre classi, secondo il piano di divisione precedentemente stilato dal coordinatore di classe/plesso.
20. Le stesse norme saranno osservate anche durante le ore di prolungamento delle attività pomeridiane.
21. Il personale ATA è responsabile della vigilanza degli alunni in tutte le zone di servizio, nei corridoi, nei bagni e nelle aule, nel caso in cui la classe gli venga affidata dall'insegnante che debba allontanarsi momentaneamente per esigenze personali.

USCITA ANTICIPATA

22. L'uscita anticipata è ammessa solo se adeguatamente motivata e previa richiesta scritta da parte dei genitori su apposito modello. Le uscite anticipate non possono avvenire negli ultimi 15 minuti di lezione antimeridiana e pomeridiana.
23. L'alunno sarà affidato esclusivamente al genitore o alla persona dallo stesso delegata per iscritto.
24. La delega per l'uscita del minore va consegnata a mano agli insegnanti di classe, che provvederanno alla consegna delle stesse presso la Segreteria. Inoltre le deleghe possono essere consegnate a mano direttamente in Segreteria o tramite PEC.

RITARDI

25. Eventuali ritardi vanno giustificati per iscritto dai genitori tramite Registro Elettronico e permesso cartaceo.
26. In caso di ritardi occasionali gli alunni dovranno essere giustificati con permesso firmato dai genitori (se impossibile all'ingresso, anche all'uscita o il giorno dopo previa controllo telefonico).
27. Dopo dieci ritardi sarà effettuata una segnalazione al Dirigente per il seguito di competenza.

ASSENZE DEGLI ALUNNI

28. L'assenza superiore a cinque giorni non va giustificata con certificato medico, poiché con la nota del 7 novembre 2018 il Ministero dell'Istruzione ha previsto l'abolizione del certificato medico scolastico, tranne nei casi di profilassi prevista a livello nazionale e internazionale "per esigenze di sanità pubblica".
29. Eventuali assenze, dovute a motivi diversi, dovranno essere comunicate con dichiarazione scritta dei genitori, attestante che tali assenze non siano state causate da malattie.

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

30. Gli alunni dovranno tenere sempre un comportamento corretto e consono all'ambiente scolastico, soprattutto durante l'entrata e l'uscita, il cambio dell'ora e l'intervallo.
31. Gli alunni non possono utilizzare le scale di sicurezza per entrare ed uscire dalla scuola.
32. Le suppellettili scolastiche (banchi, sedie, armadi, materiale informatico) vanno rispettate; i responsabili di eventuali danni dovranno risarcirli.
33. L'intervallo si svolge (salvo disposizioni dettate da motivi di opportunità o sicurezza) nelle aule sotto la sorveglianza dei docenti e del personale ATA dislocato in punti strategici: gli alunni lo effettueranno in maniera ordinata, evitando schiamazzi, spintoni e tutto quanto possa essere ritenuto pericoloso per l'incolumità fisica di se stessi e dei propri compagni.
34. Le uscite per andare nei bagni sono disciplinate dagli insegnanti. Gli alunni non possono uscire in orario diverso dall'intervallo, a meno che non intervengano particolari motivi.
35. Gli alunni non possono introdurre nell'edificio oggetti o materiali diversi da quelli necessari per le lezioni o, comunque, per il lavoro scolastico.
36. Gli alunni sono pregati di controllare prima dell'ingresso a scuola (la sera o il mattino) che il contenuto dello zaino sia completo, in quanto sussidi, merende o materiali dimenticati a casa non possono essere consegnati durante le ore di lezione.
37. Gli alunni non possono portare a scuola giochi, carte da gioco, videogames. I cellulari o device, qualora dovessero essere portati per esigenze di famiglia, vanno spenti e custoditi in una scatola in classe o nello zaino. Gli studenti, sorpresi ad usarli, dovranno consegnarli all'insegnante, che provvederà a farli ritirare dai genitori e successivamente sarà valutata la sanzione da comminare.
38. Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate dal genitore o da chi esercita la tutela tramite Registro Elettronico; l'insegnante della 1° ora provvederà al controllo delle giustifiche.
39. Qualora l'alunno si presenti senza giustificazione per due giorni consecutivi al terzo giorno sarà informata la famiglia tramite gli uffici di segreteria.
40. Durante le ore di Scienze motorie:
 - la classe dovrà spostarsi accompagnata dall'insegnante;
 - nel tragitto dall'aula allo spazio esterno e alla palestra, gli alunni dovranno camminare in fila per uno, rispettando le distanze, senza alzare la voce per non disturbare le lezioni;
 - è necessario che lo studente indossi la tuta e le scarpe da ginnastica idonee allo svolgimento della lezione;
 - è importante ascoltare le indicazioni dell'insegnante e prendere gli attrezzi solo dopo aver chiesto e ottenuto il permesso;

REGOLAMENTO MENSA

41. Per la Scuola Primaria Mazzini il momento del pranzo è organizzato dalle 13.15 alle 13.45 nel giorno di martedì per tutti gli alunni del Plesso con rientro pomeridiano.
42. L'insegnante della 5^ ora di lezione, provvede, negli ultimi 10 minuti, che gli alunni usufruiscano dei servizi per ottemperare alle sane norme igieniche (lavarsi le mani), prima di consumare il pasto.
43. Al suono della campanella il docente della 5^ ora affida la classe al docente responsabile della mensa.

44. Ciascun insegnante ha cura di controllare che il momento del pasto si svolga correttamente.
45. Durante il pasto, gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto, controllando il tono di voce ed evitando ASSOLUTAMENTE di alzarsi e chiacchierare da un tavolo all'altro.
46. Quando TUTTI GLI ALUNNI hanno terminato di mangiare, il docente controllerà che non vengano abbandonati residui di cibo.
47. NON È CONSENTITO PER NESSUN MOTIVO AGLI ALUNNI DI USARE I SERVIZI O ANDARE IN GIRO per l'istituto durante la consumazione del pasto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ARTICOLAZIONE DEGLI ORARI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

1. La scuola funziona dalle 8,00 alle 16,00 per il turno completo e dalle 8,00 alle 13,00 per il turno antimeridiano.
2. L'orario d'ingresso è dalle ore 8,00 alle 9,15. Oltre le 9,15 non sarà consentito l'ingresso se non per motivi precedentemente comunicati alle insegnanti.
3. L'orario di uscita sarà dalle 12,45 alle 13,00 per il turno antimeridiano e per il turno completo dalle 15,45 alle 16,00.
4. Le uscite anticipate saltuarie dovranno essere richieste dai genitori, compilando l'apposito modello e i bambini saranno consegnati dai collaboratori scolastici.
5. I permessi di uscita anticipata permanente verranno concessi e regolamentati esclusivamente dal Dirigente scolastico.
6. I bambini dovranno essere prelevati dai genitori o da persone maggiorenni, con delega scritta, autorizzata dal Dirigente.
7. Le assenze prolungate, per motivi di famiglia, dovranno essere comunicate per iscritto all'insegnante anticipatamente; quest'ultima avrà cura di segnalarlo all'ufficio di segreteria.
8. I bambini devono indossare abbigliamento comodo, che ne favorisca l'autonomia personale (per esempio tute, pantaloni con l'elastico ecc.), abolendo cinture, salopette, bottoni, bretelle.
9. Tutti i bambini devono indossare il grembiule.
10. La scuola e le insegnanti non assumono alcuna responsabilità degli oggetti che i bambini portano spontaneamente da casa.
11. L'organizzazione per l'accoglienza dei bambini dalle ore 8,00 alle 9,15 necessita di una sorveglianza da parte delle insegnanti che sia diretta, attenta e costante, per cui non è consentito intrattenersi a parlare con le insegnanti in questo frangente, proprio per motivi di sicurezza.
12. I genitori che chiedono di poter trasmettere alle insegnanti brevi ed urgenti comunicazioni, saranno ascoltati dopo l'espletamento dell'accoglienza. Per la necessità di un colloquio più prolungato, i genitori dovranno raccordarsi con le insegnanti di sezione o attendere le convocazioni istituzionali.

CRITERI DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI

13. L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari dovrà avvenire in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio dei docenti in collaborazione con la famiglia.
14. Nel primo periodo l'orario di frequenza sarà flessibile per adeguarlo alle esigenze dei piccoli e progressivamente sarà ampliato sulla base di una valutazione che le docenti opereranno sul livello di autonomia individuale, considerando che ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo che devono essere compresi e rispettati e mai forzati o accelerati.
15. L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato a un loro sufficiente grado di autonomia, sia nell'uso dei servizi igienici che nella fruizione dei pasti.

VIGILANZA DEGLI ALUNNI

16. L'ingresso dei bambini sarà consentito entro la prima ora.
17. All'uscita i bambini saranno consegnati personalmente ai genitori o a persone maggiorenni autorizzate per iscritto dai genitori, non oltre il termine dell'orario scolastico.
18. La delega per l'uscita del minore va consegnata a mano alle insegnanti di sezione che

provvederanno alla consegna delle stesse presso la Segreteria. Inoltre le deleghe possono essere consegnate a mano direttamente in Segreteria o tramite PEC.

19. I bambini che usufruiscono dello scuolabus saranno affidati all'assistente comunale dietro autorizzazione scritta dei genitori.
20. La sorveglianza dei bambini, all'interno dell'edificio, è assicurata dal personale docente ed ausiliario.

ASSENZE DEGLI ALUNNI

21. L'assenza continuativa non giustificata, per un periodo di almeno trenta giorni, comporta l'annullamento dell'iscrizione.
22. L'assenza superiore a cinque giorni non va giustificata con certificato medico, poiché con la nota del 7 novembre 2018, il Ministero dell'Istruzione ha previsto l'abolizione del certificato medico, tranne nei casi di profilassi prevista a livello nazionale ed internazionale "per esigenze di sanità pubblica".
23. Eventuali assenze, dovute per motivi diversi, dovranno essere comunicate con dichiarazione scritta dei genitori, attestante che tali assenze non siano state causate da malattie.

USCITA ANTICIPATA

24. L'uscita anticipata è ammessa solo se adeguatamente motivata e previa richiesta scritta da parte dei genitori su apposito modello.
25. l'alunno sarà affidato esclusivamente al genitore o alla persona dallo stesso delegata per iscritto.
26. Per i bambini di tre anni o nuovi iscritti, che necessitano di un periodo di adattamento più prolungato, è consentita una frequenza flessibile, opportunamente concordata tra il Dirigente Scolastico, insegnanti e genitori e, comunque, in tempi limitati.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/12/2022, delibera n. 51